

## ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE ARBITRALE

Per una corretta organizzazione del settore Ufficiali di Gara di ju jitsu del CSEN è necessario la figura di un Referente Nazionale Ufficiali di Gara e di Referenti Regionali. Il loro compito è quello di organizzare, aggiornare, promuovere e sviluppare il gruppo Ufficiali di Gara in campo nazionale e regionale.

### Referente Nazionale U.d.G.

Il Referente Nazionale U.d.G è nominato dalla Commissione Nazionale di Ju Jitsu.

I compiti a lui assegnati sono i seguenti:

- 1) Proporre entro il mese di dicembre alla Commissione Nazionale il programma dei corsi di aggiornamento e di perfezionamento e degli eventuali esami di promozione alla qualifica di U.d.G Nazionale da svolgersi nell'anno successivo;
- 2) Proporre alla C.N.J.J i nominativi degli U.d.G regionali meritevoli di sostenere gli esami per nazionale;
- 3) Proporre alla C.N.J.J il passaggio alla categoria inferiore degli U.d:G nazionali che non abbiano prestato la loro opera con sufficiente perizia;
- 4) Provvedere, sulla base dei risultati di esame, all'inquadramento dei nuovi U.d.G ed al passaggio alla qualifica superiore;
- 5) Provvedere annualmente all'aggiornamento dell'albo U.d.G ;
- 6) Curare tempestivamente l'aggiornamento dei regolamenti delle gare;
- 7) Stilare i regolamenti di nuove gare proposte dal C.N per poi farli approvare dalla stessa;
- 8) Preparare la lista dei nominativi degli Ufficiali di Gara da convocare per le gare a livello nazionale;
- 9) Vigilare sulla condotta degli U.d.G provvedendo a segnalare eventuali infrazioni disciplinari
- 10) Dirigere i corsi di aggiornamento degli U.d.G;
- 11) Avvalersi della collaborazione di Referenti Regionali U.d.G per lo svolgimento dei suoi compiti.

### Referente Regionali U.d.G.

- 1) I Referenti Regionali U.d.G sono nominati dalla C.N su proposta del R.N. U.d.G.;
- 2) I compiti dei R.R.U.d.G sono gli stessi del Referente Nazionale limitati nell'ambito della regione di appartenenza:
- 3) I Referenti Regionali U.d.G fanno capo al Referente Nazionale che ne coordina e disciplina l'attività attraverso i comitati regionali da cui dipendono.

### Gli Ufficiali di Gara

- 1) La direzione tecnica delle gare di ju jitsu CSEN è consentita solo a coloro che abbiano ottenuto dall'ente la qualifica di Ufficiale di Gara;
- 2) Gli Ufficiali di Gara si dividono in Arbitri e Presidenti di Giuria.
- 3) Gli U.d.G svolgono i loro compiti secondo le norme del regolamento tecnico internazionale, con le deroghe previste dai programmi nazionali CSEN;
- 4) Gli U.d.G, nell'espletamento della loro funzione, devono operare con assoluta imparzialità e con scrupolosa osservanza delle norme CSEN;
- 5) Gli U.d.G devono dare esempio di rettitudine e riserbo, astenersi in modo assoluto dal criticare l'operato dei colleghi od entrare in polemica con il pubblico, con gli atleti, con gli insegnanti tecnici e con i dirigenti sociali;
- 6) La qualifica di U.d.G si acquisisce per esami;
- 7) Per essere ammessi agli esami è necessario, oltre a non aver riportato squalifiche o inibizioni

sportive complessivamente superiori ad un anno da parte di un qualsiasi ente riconosciuto dal CONI, essere in possesso dei seguenti documenti da presentare al Comitato Regionale organizzatore:

- a. Fotocopia di un documento comprovante la cittadinanza italiana e il compimento del 18 anno di età;
  - b. Certificato di sana e robusta costituzione;
  - c. Autocertificazione che sostituisca il certificato del Casellario Giudiziale dal quale risulti "NULLA";
  - d. Autocertificazione che attesti il possesso di un certificato di diploma di Licenza Media inferiore o superiori;
    - c. Copia del tesseramento CSEN, settore ju jitsu dell'anno in corso.
- 8) Gli appartenenti all'albo CSEN degli U.d.G cessano di farne parte per i seguenti motivi:
- a. Dimissioni volontarie;
  - b. Sopravvenuta condanna penale per delitto colposo passata in giudicato;
  - c. Insufficienza, deliberata dalla C.N di settore su proposta del R.N.U.d.G;
  - d. Radiazione , deliberata dai competenti organi CSEN;
  - e. Mancato rinnovo del tesseramento per 2 anni consecutivi;
  - f. Assenza ingiustificata nella designazione di gare;
  - e. Mancata partecipazione a due corsi di aggiornamento consecutivi.
- 9) Gli Ufficiali di Gara si dividono in:
- a. Nazionali A
  - b. Nazionali B
  - c. Regionali
- 10) Gli U.d.G che nel corso dell'anno non abbiano prestato la loro opera con sufficiente perizia possono essere retrocessi alla categoria inferiore con provvedimento del C.N di settore su proposta del R.N.U.d.G;
- 11) La convocazione agli Ufficiali di Gara deve essere recapitata almeno 15 giorni lavorativi prima della competizione;
- 12) Gli U.d.G devono dare o meno la loro disponibilità alla segreteria nazionale entro 10 giorni prima della competizione.

#### Ufficiali di Gara Regionali

- 1) Per essere ammessi agli esami di U.d.G. Regionale gli aspiranti devono frequentare un corso di preparazione organizzato dal Comitato Regionale di appartenenza;
- 2) Le domande, corredate dalla documentazione prevista, devono essere presentate ai comitati regionali competenti;
- 3) I candidati promossi saranno iscritti all'albo Ufficiali di Gara e inquadrati come Ufficiali di Gara Regionali;
- 4) Gli U.d.G Regionali sono abilitati a svolgere la loro opera in manifestazioni a carattere locale, provinciale e regionale, salvo deroghe deliberate dal R.N.U.d.G.

#### Ufficiali di Gara Nazionali di categoria B

- 1) Gli U.d.G. Regionali, che abbiano prestato la loro opera per almeno due anni, possono chiedere di essere ammessi agli esami nazionali per la promozione a U.d.G.Nazionale di categoria B.
- 2) Le domande devono essere inviate al CSEN sede Nazionale settore Ju Jitsu;
- 3) I candidati promossi sono inquadrati come U.d.G. Nazionali B;
- 4) Gli U.d.G Nazionali B sono abilitati a svolgere la loro opera in manifestazioni a carattere locale, provinciale, regionale, interregionale e nazionale ad eccezione delle finali;
- 5) In casi particolari il R.N.U.d.G, per consentire il regolare svolgimento della competizione nazionale, può designare ad arbitrare le finali, anche Arbitri Nazionali di Categoria B.

### Ufficiali di Gara Nazionali di categoria A

- 1) Gli U.d.G. Nazionali B, che abbiano prestato la loro opera per almeno due anni in questa categoria, possono chiedere di essere ammessi agli esami nazionali per la promozione a U.d.G. Nazionale di categoria A.
- 2) Le domande devono essere inviate al CSEN sede Nazionale settore Ju Jitsu;
- 3) I candidati promossi sono inquadrati come U.d.G. Nazionali A;
- 4) Gli U.d.G. Nazionali B sono abilitati a svolgere la loro opera in tutte le manifestazioni organizzate dal CSEN anche a carattere internazionale.

### ARBITRI

#### Arbitri Regionali

- 1) Per essere ammessi ai corsi di Arbitro Regionale si deve essere in possesso della cintura nera 1° dan di ju jitsu;
- 2) Le cinture marroni 1° kyu possono partecipare ai corsi e sostenere gli esami ma dovranno aspettare il conseguimento della cintura nera prima di poter arbitrare, ma potranno collaborare con i Presidenti di Giuria durante le gare;
- 3) La qualifica di Arbitro Regionale viene acquisita, dopo esito favorevole degli esami, al termine del corso che ha una durata di almeno dodici ore di cui minimo sei di pratica;
- 4) Il programma dei corsi e la loro durata sono a discrezione dei Comitati Regionali e devono prevedere i seguenti argomenti:
  - a. Regolamento gare (gare approvate dal C.N.);
  - b. Regolamento Ufficiali di Gara;
  - c. Prove pratiche di gara.
- 5) Per mantenere la qualifica di Arbitro Regionale bisogna partecipare ai corsi di aggiornamento organizzati dai Comitati Regionali di appartenenza ed essere in regola con i tesseramenti annuali dell'ente.

#### Arbitri Nazionali di Categoria B

- 1) Gli esami per la qualifica ad Arbitro Nazionale di Categoria B sono autorizzati e indetti dal Consiglio Nazionale di ju jitsu del CSEN;
- 2) L'Arbitro Regionale candidato alla qualifica a "Nazionale B" deve far pervenire al Comitato Nazionale CSEN, oltre alla domanda d'iscrizione al corso e copia del tesseramento comprovante la sua permanenza nel ruolo di Arbitro Regionale di almeno due anni, anche una dichiarazione del R.R.U.d.G o R.N.U.d.G comprovante la sua partecipazione ad almeno 4 competizioni regionali o nazionali;
- 3) Per l'esame ad Arbitro Nazionale B occorre essere in possesso della cintura nera 2° dan;
- 4) Per mantenere la qualifica di Arbitro Nazionale di Categoria B bisogna partecipare al corso di aggiornamento annuale organizzato dal C.N di jujitsu del CSEN.

#### Arbitri Nazionali di Categoria A

- 1) Gli esami per la qualifica ad Arbitro Nazionale di Categoria A sono autorizzati e indetti dal Consiglio Nazionale di ju jitsu del CSEN;
- 2) L'Arbitro Nazionale di Categoria B candidato alla qualifica a "Nazionale B" deve far pervenire al Comitato Nazionale CSEN, oltre alla domanda d'iscrizione al corso e copia del tesseramento comprovante la sua permanenza nel ruolo di Arbitro Nazionale B di almeno due anni, anche una dichiarazione del R.N.U.d.G comprovante la sua partecipazione ad

- almeno 2 competizioni nazionali;
- 3) Per l'esame ad Arbitro Nazionale A occorre essere in possesso della cintura nera 3° dan;
  - 4) Per mantenere la qualifica di Arbitro Nazionale di Categoria A bisogna partecipare al corso di aggiornamento annuale organizzato dal C.N di jujitsu del CSEN.

### Doveri degli arbitri

- 1) Gli Arbitri durante le loro mansioni devono:
  - a. Adempiere con assoluta imparzialità agli incarichi che gli vengono affidati;
  - b. Mantenere sempre un contegno corrispondente alla dignità e alla delicatezza delle mansioni che esplicano;
  - c. Dare esempio di rettitudine e di riserbo nell'espletamento del proprio mandato;
  - d. Osservare scrupolosamente le direttive CSEN;
  - e. Applicare con assoluta tempestività le disposizioni emanate dal C.N di ju jitsu;
  - f. Astenersi dal criticare l'operato dei colleghi o entrare in polemica con chiunque;
  - g. Rilasciare dichiarazioni relative alle competizioni o manifestazioni dirette o alle quali hanno comunque assistito, se non autorizzati dai competenti organi;
- 2) Provvedere al proprio tesseramento annuale;
- 3) Comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza, di indirizzo e di reperibilità;
- 4) Notificare con la massima urgenza l'accettazione o il rifiuto dell'incarico proposto;
- 5) Trasmettere ai competenti organi, entro 48 ore dal termine della competizione o manifestazione, eventuali rapporti che essi intendono evidenziare;
- 6) Indossare in tutte le gare la divisa arbitrale (DIVISA INVERNALE: Giacca blu, camicia bianca a maniche lunghe, cravatta CSEN, pantaloni grigi e calze grigie. DIVISA ESTIVA: uguale a quella invernale con esclusione della giacca.) l'inosservanza comporterà l'esclusione dell'Ufficiale di Gara dalla manifestazione o competizione;
- 7) Partecipare ai corsi di aggiornamento obbligatori indetti dagli organi competenti, ciascuno a seconda della propria qualifica.

### Diritti degli arbitri

- 1) Gli Arbitri in regola con il tesseramento hanno diritto al libero accesso a tutte le manifestazioni organizzate in Italia dal CSEN settore Ju Jitsu e dalle ASD affiliate;
- 2) Agli Arbitri competono, nell'esercizio delle loro funzioni, rimborsi spese stabiliti dai competenti organi CSEN;
- 3) Agli Arbitri deve essere rilasciato una tessera che accerti il grado tecnico e la qualifica.

### Gradazioni

- 1) Ai Arbitri è consentito sostenere gli esami di grado e di qualifica tecnica nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento.

## PRESIDENTI DI GIURIA

### Presidenti di Giuria Regionali

- 1) La qualifica di Presidente di Giuria Regionale viene acquisita, dopo esito favorevole degli esami, al termine del corso che ha una durata di almeno dodici ore di cui minimo sei di pratica;
- 2) Il programma dei corsi e la loro durata sono a discrezione dei Comitati Regionali e devono prevedere i seguenti argomenti:
  - a. Regolamento gare (gare approvate dal C.N.);

- b. Regolamento Ufficiali di Gara;
- c. Prove pratiche di gara;
- 3) Per mantenere la qualifica di Presidenti di Giuria Regionale bisogna partecipare ai corsi di aggiornamento organizzati dai Comitati Regionali di appartenenza ed essere in regola con i tesseramenti annuali dell'ente.

#### Presidenti di Giuria Nazionali di Categoria B

- 1) Gli esami per la qualifica a Presidenti di Giuria Nazionali di Categoria B sono autorizzati e indetti dal Consiglio Nazionale di ju jitsu del CSEN;
- 2) Il Presidenti di Giuria Nazionali di Categoria B candidato alla qualifica a “Nazionale B” deve far pervenire al Comitato Nazionale CSEN, oltre alla domanda d'iscrizione al corso e copia del tesseramento comprovante la sua permanenza nel ruolo di Presidente di Giuria Regionale di almeno due anni, anche una dichiarazione del R.R.U.d.G o R.N.U.d.G comprovante la sua partecipazione ad almeno 4 competizioni regionali o nazionali;
- 3) Per mantenere la qualifica di Presidenti di Giuria Nazionali di Categoria B bisogna partecipare al corso di aggiornamento annuale organizzato dal C.N di ju jitsu del CSEN.

#### Presidenti di Giuria Nazionali di Categoria A

- 1) Gli esami per la qualifica a Presidenti di Giuria Nazionali di Categoria A sono autorizzati e indetti dal Consiglio Nazionale di ju jitsu del CSEN;
- 2) Il Presidenti di Giuria Nazionali di Categoria A candidato alla qualifica a “Nazionale B” deve far pervenire al Comitato Nazionale CSEN, oltre alla domanda d'iscrizione al corso e copia del tesseramento comprovante la sua permanenza nel ruolo di Arbitro Nazionale B di almeno due anni, anche una dichiarazione del R.N.U.d.G comprovante la sua partecipazione ad almeno 2 competizioni nazionali;
- 3) Per mantenere la qualifica di Arbitro Nazionale di Categoria A bisogna partecipare al corso di aggiornamento annuale organizzato dal C.N di ju jitsu del CSEN.

#### Compiti

I compiti dei Presidenti di Giuria sono:

- 1) Rappresentare il Centro Sportivo Educativo Nazionale nella conduzione delle gare o delle manifestazioni per le quali sono stati designati e controllare che siano regolari sotto l'aspetto organizzativo, burocratico e disciplinare;
- 2) Indossare in tutte le gare la divisa arbitrale (DIVISA INVERNALE: Giacca blu, camicia bianca a maniche lunghe, cravatta CSEN, pantaloni grigi e calze grigie. DIVISA ESTIVA: uguale a quella invernale con esclusione della giacca.) l'inosservanza comporterà l'esclusione dell'Ufficiale di Gara dalla manifestazione o competizione;
- 3) Presentarsi in sede di gara almeno 30 minuti prima del peso mettendosi a disposizione per le operazioni preliminari di gara e per assolvere gli incarichi che gli saranno assegnati;
- 4) Evitare, prima dell'inizio di un incontro, che arbitri della stessa società degli atleti siano sul tappeto. Per far questo, i Presidenti di Giuria, possono avvalersi della collaborazione del Responsabile degli Arbitri designato;
- 5) Il Presidente di Giuria, durante le gare di combattimento, può ricoprire anche le funzioni del 4° Arbitro;
- 6) Evitare d' intromettersi sulle decisioni degli Arbitri;
- 7) Decidere, con la collaborazione dei Responsabile degli Arbitri designato, sui reclami presentati;
- 8) Trasmettere, entro 48 ore dal termine della manifestazione, tutti i documenti della gara alla segreteria nazionale;

## Operazioni prima della gara

- 1) Prima della gara, i Presidenti di Giuria, devono controllare:
- a.** Il luogo dove si svolge l'operazione di peso e di controllo documenti;
    - b.** La funzionalità dell'attrezzature di gara e di peso;
  - c.** La regolarità delle aree di gara e delle zone riservate al pubblico;
  - d.** Che la distanza delle aree di gara da eventuali ostacoli ( muri , transenne , ecc ) sia almeno di 2 metri e che nel caso siano imbottiti e non pericolosi;
  - e.** Che la distanza dal pubblico sia almeno 3 metri;
  - f.** La presenza del medico e di una ambulanza.

## Sala del peso

La sala peso deve essere così predisposta:

- 1) Un tavolo centrale per il pagamento degli atleti da parte delle società partecipanti;
- 2) Una o più postazioni con una bilancia regolarmente tarata con le altre;
- 3) Una postazione per le prove di duo system;
- 4) Una postazione, possibilmente con un arbitro, per la prova peso.

## Tavolo centrale

- 1) Il tavolo centrale deve essere composto da almeno un Presidente di Giuria;
- 2) Il Presidente di Giuria deve avere:
  - a.** Gli elenchi di tutti gli atleti in gara divisi per classe e categoria come da regolamento;
  - b.** Copia dei moduli d'iscrizione inviati dalle società.
- 3) I compiti del Presidente di Giuria sono:
  - a.** Eliminare dalle liste gli eventuali atleti che il responsabile di società fa presente;
  - b.** Ritirare le quote d'iscrizione delle società;
  - c.** Rilasciare le ricevute da consegnare agli atleti per le operazioni di peso;
  - d.** Dare, al responsabile di società, una copia timbrata della lista inviata dalla palestra comprovante l'avvenuto pagamento;
  - e.** Effettuare eventuali modifiche dopo le operazioni di peso.

## Postazioni

- 1) Ad ogni postazione deve essere presente almeno un Presidente di Giuria ed un Arbitro;
- 2) I compiti del Presidente di Giuria sono:
  - a.** Controllare che sulla lista ricevuta dal rappresentante di società ci sia il timbro comprovante l'avvenuto pagamento;
  - b.** Ritirare la ricevuta da ogni atleta;
  - c.** Controllare che il documento d'identità presentato dall'atleta non sia scaduto;
  - d.** Verificare dal documento d'identità che l'atleta sia stato inserito correttamente nelle classi di età;
  - e.** Controllare che il tesserino dell'ente sia dell'anno in corso;
  - f.** In caso in cui un atleta fosse sprovvisto di un documento di riconoscimento o del tesserino dell'ente farsi compilare il modulo di autocertificazione.
  - g.** Effettuare, in caso che un atleta non fosse nel peso dichiarato, eventuali correzioni alla lista presentata;
  - h.** Terminate le operazioni di peso di ogni società, far pervenire al tavolo centrale le liste per eventuali correzioni;

- 3) I compiti dell'Arbitro sono:
- a. Controllare che gli atleti si dispongano in fila a una distanza tale da non intralciare le operazioni;
  - b. Verificare il peso degli atleti e comunicarlo al Presidente di Giuria. In caso in cui ci fosse la postazione per il peso di prova, l'atleta pesato potrà usufruire solo di un peso ufficiale mentre se non ci fosse, l'atleta potrà effettuare fino a tre pesate prima del peso ufficiale. L'atleta che non rientra nella categoria dell'iscrizione può passare a quella superiore con l'autorizzazione del rappresentante di società.
  - c. Far allontanare gli atleti che hanno terminato le operazioni di peso.

#### Postazione per la prova di duo system

- 1) A questa postazione deve essere presente almeno un Presidente di Giuria;
- 2) I compiti del Presidente di Giuria sono gli stessi delle altre postazioni con l'esclusione della verifica del peso.

#### Postazione per il peso di prova

- 1) A questa postazione non è previsto nessun Ufficiale di Gara;
- 2) La bilancia è a disposizione degli atleti che vogliono controllare il proprio peso prima di presentarsi alle operazioni ufficiali.

#### Responsabili di società

Il responsabile di società deve:

- 1) Presentarsi al tavolo centrale per:
  - a. Avvisare di eventuali defezioni degli atleti o cambiamenti dalle lista inviate da parte della società;
  - b. Effettuare i pagamenti e ritirare le ricevute di pagamento di ogni singolo atleta;
  - c. Ritirare la lista inviata dalla società timbrata dal Presidente di giuria comprovante l'avvenuto pagamento;
    - 2) Distribuire ad ogni singolo atleta la ricevuta di pagamento;
    - 3) Accompagnare gli atleti ad una qualsiasi postazione per il controllo dei documenti e del peso;
    - 4) Presentare, al Presidente di Giuria della postazione, la lista timbrata ricevuta precedentemente;
    - 5) Assistere al controllo dei documenti e del peso dei ragazzi della società;
    - 6) Liberare velocemente la sala peso dagli atleti che hanno terminato le operazioni suddette;
    - 7) Compilare il modulo di autocertificazione in caso se un atleta fosse sprovvisto di un documento di riconoscimento o del tesserino dell'ente.

#### Atleti

- 1) Gli atleti, accompagnati dal responsabile di società, devono:
  - a. Espletare le operazioni di peso mettendosi in fila in modo ordinato ad una postazione;
  - b. Presentare al Presidente di Giuria, quando è giunto il proprio turno, la ricevuta di pagamento, un documento di riconoscimento e il tesserino dell'ente;
    - 2) Salire sulla bilancia a piedi nudi quando vengono autorizzati. Effettuare il controllo del peso tenendo presente che nessuna tolleranza è prevista, sia per gli uomini che per le donne, come da regolamento internazionale;
    - 3) Terminate le operazioni di verifica, allontanarsi dalla postazione.

## Sorteggi

- 1) Al termine delle operazioni di peso si iniziano i sorteggi per la compilazione dei tabelloni;
- 2) Ai sorteggi possono partecipare anche i rappresentanti di società.

## Il saluto

- 1) terminate le operazioni di peso e dei sorteggi, il Presidente di Giuria, invita gli atleti a salire sul tatami per il saluto iniziale;
- 2) Gli atleti si devono disporre in file parallele divise per società;
- 3) Il Responsabile degli Arbitri comanderà il saluto prima verso gli Ufficiali di Gara e poi verso il pubblico.

## Inizio della gara

- 1) I Presidenti di Giuria, prima dell'inizio della gara e durante tutta la competizione, deve:
  - a. Chiamare le classi e le categorie di peso che devono gareggiare nel proprio tatami;
  - b. Annotare, sui verbali di gara, i nominativi degli arbitri che devono svolgere le proprie funzioni nella loro area di competenza;
  - c. Chiamare gli atleti o le coppie di atleti, a secondo della tipologia di gara, che devono gareggiare;
  - d. Annunciare l'incontro successivo per dar modo agli atleti di prepararsi.

## Fine della gara

- 1) Al termine dell'incontro, il Presidente di Giuria, deve:
  - a, Dichiarare il colore della cintura e il nome del vincitore;
  - b, Trascrivere sui verbali di gara i risultati dell'incontro terminato;
  - c. Procedere alla chiamata successiva.

## Scambio di atleti

- 1) Il Presidente di Giuria può annullare un incontro quando lui od altri:
  - a Si accorgono che uno od entrambi gli atleti non sono quelli previsti dalla chiamata fatta in precedenza;
  - b. Si accorgono che gli atleti che hanno appena terminato la gara non erano quelli previsti;
- 2) Se qualcuno si accorge di uno scambio di atleti, in un incontro precedente ad altri già terminati, il P.d.G dovrà:
  - a. Sospendere il tabellone;
  - b. Convocare tutti i rappresentanti di società;
  - c. Riprendere gli incontri del tabellone da quello sbagliato in poi soltanto se tutti i Rappresentanti sono d'accordo;
  - d. Continuare la gara, senza variazioni, soltanto se uno o più rappresentanti non sono d'accordo

## Infrazioni ai regolamenti

- 1) Qualsiasi infrazione ai regolamenti deve essere annotata sui verbali di gara;
- 2) Il P.d.G deve espletare la funzione di Giudice Sportivo in prima istanza e applicare le sanzioni previste dal regolamento.

## Squalifica degli atleti dalla gara



- 1) Un atleta è squalificato dalla gara:
  - a. quando non si presenta sul tatami, sia al primo che al secondo incontro e viene escluso anche dalla classifica;
  - b. quando viene sanzionato per Hansokumake per due incontri;
  - c. per abbandono ingiustificato;
  - d. per atteggiamento antisportivo verso chiunque.

#### Perdita per fusen gashi

- 1) Un atleta, che non si presenta sul tatami entro 30 secondi per l'inizio dell'incontro, ha diritto ad una seconda chiamata da parte del Precedente di Giuria. Se dopo altri 30 secondi non sale sul tatami l'atleta perde per fusen gashi;
- 2) L'atleta che perde per fusen gashi viene messo a verbale dal Presidente di Giuria;
- 3) L'atleta che perde per fusen gashi può continuare la gara se viene richiamato per un altro incontro.

#### Reclami

- 1) Un rappresentante di società, che ha intenzione di fare un reclamo, deve:
  - a. avvisare verbalmente il Presidente di Giuria entro 5 minuti dalla fine dell'incontro in questione;
  - b. presentare il reclamo scritto al P.d.G entro 15 minuti da quello verbale;
  - c. consegnare, oltre al reclamo scritto, una tassa di 50 euro:
    - 2) Il Presidente di Giuria, dopo essere stato avvisato del reclamo, deve sospendere gli incontri che possono essere interessati ad esso;
    - 3) Il P.d.G deve mettere a verbale il reclamo fatto dalla società e la decisione prese dal Presidente di Giuria responsabile della gara;
    - 4) La tassa viene restituita alla società solo se il Presidente di Giuria responsabile della gara, sentiti gli Arbitri e il Presidente di Giuria sull'accaduto, gli da ragione;
    - 5) L'esito del reclamo deve essere annunciato ufficialmente;
    - 6) I reclami possono essere presentati solo per:
      - a. scambi di atleti;
      - b. questioni disciplinari;
      - c. posizioni irregolari di società;
      - d. posizioni irregolari di atleti.

#### Metodo di gara

- 1) Esistono diversi metodi di gara ma i più usati sono:
  - a. recupero semplice;
  - b. girone all'italiana .

#### Recupero semplice

- 1) Si iniziano i sorteggi dalle società con il numero maggiore di iscritti;
- 2) Nella formazione di un tabellone, i Presidenti di Giuria, devono dividere gli atleti di una società in parti uguali nelle due pool dispari e pari;

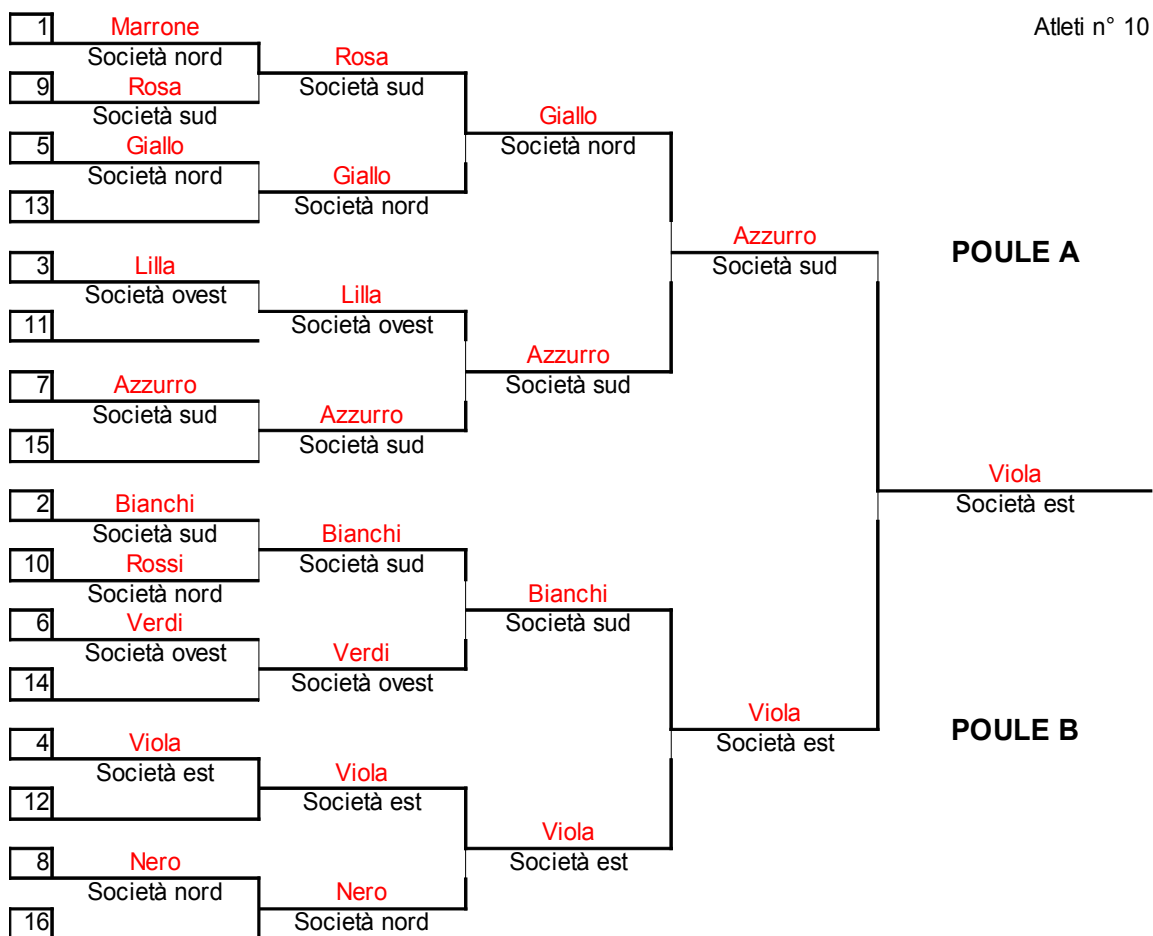
#### **ESEMPIO**

Numero di società 4 (nord, sud, ovest ed est) atleti in gara 10, così divisi:

- n. 4 atleti della società nord
- n. 3 atleti della società sud
- n. 2 atleti della società ovest
- n. 1 atleta della società est

Così facendo le società devono avere:  
 nord - due atleti pari e due dispari;  
 sud – due pari o dispari e l'altro diverso dagli altri due;  
 ovest – uno pari e l'altro dispari  
 est – il rimanente

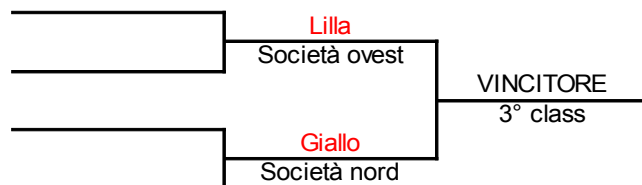
I numeri estratti sono: 8 - 10 - 5 - 2 - 1 - 9 - 7 - 6 - 3 - 4.  
 Il primo numero va assegnato al nord;  
 il secondo al nord;  
 il terzo al nord;  
 il quarto al sud;  
 il quinto al nord;  
 il sesto al sud;  
 il settimo al sud;  
 l'ottavo all' ovest;  
 il nono all'ovest;  
 il decimo all'est.



I recuperi, nella gara con recupero semplice, avvengono quando il tabellone arriva alla finale. Infatti, gli atleti recuperati, sono quelli che hanno perso con i finalisti.

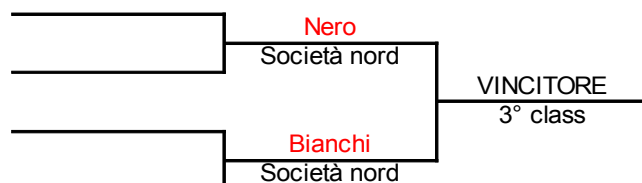
### Recupero poule A

Atleti recuperati (2)



### Recupero poule B

Atleti recuperati (2)



CLASSIFICA	
Viola	1°
Azzurro	2°
Vincitore recup. poule A	3°
Vincitore recup. poule B	3°
Perdente recup. poule A	5°
Perdente recup. poule B	5°
Rosa	7°
Verdi	7°
Marrone	9°
Rossi	9°

I vincitori della pool A e B diventano i terzi classificati mentre i perdenti diventano i quinti. I settimi classificati sono i due atleti che non sono stati recuperati dai quarti di finale mentre i noni sono gli ultimi due atleti rimasti.

### Girone all'italiana

- 1) Questo metodo di gara è previsto quando ci sono 3 o più atleti (massimo cinque) in una categoria;
- 2) In un girone all'italiana, con più di tre atleti, si può avere un solo terzo classificato;
- 3) In questa gara ogni atleta combatte contro tutti gli altri avversari;
- 4) Al vincitore vengono assegnati 2 punti nella classifica generale mentre 0 punti al perdente;
- 5) In caso di parità viene assegnato un punto ad entrambi i contendenti;
- 6) Al termine degli incontri si sommano i punti e l'atleta che ha ottenuto il punteggio più alto vince.
- 7) Se al termine degli incontri, il Presidente di Giuria, si accorge che due o più atleti sono in parità, deve tenere conto dei punteggi parziali dei singoli incontri. Vince chi ha totalizzato il punteggio più alto;
- 8) In caso di ulteriore parità si deve tener conto del risultato dello scontro diretto.

### ESEMPIO

Anche in questo tipo di gara si deve effettuare il sorteggio. L'atleta sorteggiato per primo disputare i primi due incontri. Non possono disputare il primo incontro, in un girone all'italiana a tre, due atleti di una stessa società (numeri assegnati 1/3 o 2/3 mai 1/2).

## GIRONE ALL'ITALIANA A TRE

Atleta - Società	1°	2°	3°	Totale punti	Class
	incontro	incontro	incontro		

Incontro 1 - 2	Incontro 1 - 3	Incontro 2 - 3

### Classifica per società

- 1) Per stilare, a fine gara, la classifica delle società partecipanti bisogna assegnare dei punti ad ogni atleta classificato fino al quarto posto;
- 2) I punti ottenuti dagli allievi vanno alle società di appartenenza;
- 3) La società con il punteggio maggiore ottiene il primo posto;
- 4) In caso di società piazzate a pari merito si procede nella seguente maniera:
  - a. Vince la società con più primi posti;
  - b. In caso di un numero di primi posti uguale vince chi ha raggiunto più secondi posti;
  - c. Se persiste la parità vince chi ha ottenuto più terzi posti;
  - d. In caso di ulteriore parità vince chi ha meno atleti partecipanti alla gara;
  - e. Se la parità continua a persistere, il Presidente di Giuria, deve assegnare la parità a tutte le società interessate.
- 5) I punteggi da assegnare agli atleti sono i seguenti:
  - primi classificati 12 punti
  - secondi classificati 10 punti
  - terzi classificati 8 punti
  - quarto classificato 6 punti
- 6) Ai vincitori dei ripescaggi, i terzi classificati a pari merito, vanno assegnati 8 punti.